

In un locale del nuovo circuito internazionale per kart Corsi di educazione stradale

VITERBO - Non soltanto gare di Kart e Supermotard protagoniste al Circuito Internazionale di Viterbo, infatti a breve la prestigiosa struttura sarà sede di corsi per l'educazione stradale. L'idea nata dai gestori del Circuito si pone l'obiettivo di ridurre gli incidenti sulle strade e si sposa quindi appieno con quanto previsto dagli articoli 208 e 230 del codice della strada e dalla sottoscrizione europea. Per l'occasione è stata adibita all'interno della struttura un'aula didattica completa di materiale audiovisivo specializzato. I corsi saranno rivolti a tutti gli studenti di ordine e grado e saranno differenziati in base all'età. Ai bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni l'educazione stradale verrà insegnata attraverso audiovisivi e attività ludiche, mentre per gli alunni delle scuole primarie di primo e secondo grado oltre all'insegnamento tramite il gioco saranno utilizzati manuali di educazione stradale, schede di verifica e poster che riprodurranno le principali norme di comportamento stradale. Infine per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, essendo loro già parte attiva dell'utenza stradale, l'obiettivo dei corsi sarà quello di sviluppare il rispetto delle regole, la conoscenza dei segnali stradali, delle situazioni di pericolo e delle norme di sicurezza e di comportamento anche tramite simulazioni di tipo multimediale. La teoria non sarà l'unico strumento didattico a disposizione



Educazione stradale Corsi al circuito per kart di Viterbo

dei docenti, infatti nella struttura verrà creato un ampio campo pratica che riprodurrà fedelmente situazioni reali di traffico.

Per trasformare questo ambizioso progetto in realtà si attendono ora le iscrizioni. Queste potranno pervenire non soltanto dagli istituti pubblici, ma anche dai privati o da semplici genitori interessati all'educazione stradale dei propri figli. "È un onore per me - dichiara Claudio Pietrella, uno dei gestori del Circuito - essere promotore di questa importante iniziativa sociale atta a rendere consapevoli i giovani sulle regole e i rischi della strada. L'idea di realizzare questi corsi risale alla fase progettuale del Circuito. La struttura, infatti,

non è nata soltanto per scopi sportivi e ricreativi, ma anche per finalità educativo - didattiche".

Il coordinamento dei corsi è affidato ad Alfredo Matteucci. Già comandante della polizia municipale di Viterbo ha organizzato e condotto corsi di educazione stradale presso la provincia, il comune e in diverse scuole di Viterbo. In possesso dell'abilitazione all'insegnamento rilasciata dal Ministero, Matteucci ha tutte le carte in regola per svolgere al meglio questo importante ruolo. I gestori del Circuito stanno prendendo contatti con tutti gli organi interessati all'educazione stradale quali ACI, Provveditorato agli studi, Prefettura, Regione, Provincia e comuni.